

La FeralpiSalò alla partenza con un solo pensiero in testa

Dopo 10 anni nei «prof» l'obiettivo è il salto in B. Al raduno la sorpresa è il difensore Rinaldi

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Dal «fuoco dentro» di Domenico Toscano alla «fame» di Damiano Zenoni: cambia l'allenatore e di conseguenza si modifica il motto della FeralpiSalò, che si ripresenta al via con il solito obiettivo in testa, ovvero la promozione in serie B.

Svolta. Cadetteria da mettere nel mirino e da conquistare quest'anno - dopo aver festeggiato il decimo anniversario della fondazione del club - attraverso la porta principale, che è la prima posizione, e non i play off, che ora potrebbero essere ridotti da 28 a sole 8 squadre.

Nel primo giorno di scuola, dopo le visite mediche, i leoni del Garda in versione 2019/2020 si sono presentati al Lino Turina di Salò per sostenere la prima seduta di allenamento. Un gruppo folto, composto da ben 28 giocatori - 3 dei quali aggregati dalla Berretti (Lanza, Menni e Rigamonti) - e con una sorpresa: c'era al raduno anche il bresciano Michele Rinaldi, difensore classe '87 cresciuto nelle giovanili dell'Atalanta, passato poi a Rimini, Bari, Benevento, Pavia, Cuneo, Prato, Gubbio, Arezzo ed infine alla Viterbese Castrense.

Con lui c'era anche Alessandro Eleuteri (come preannunciato ieri), esterno destro clas-

se '98 ex Ravenna, ma di proprietà dell'Atalanta.

Voglia. «Non vedevo l'ora di cominciare - racconta l'allenatore Damiano Zenoni -, anche se, per essere qui, ho saltato le vacanze al mare. È stata la conseguenza della mia riconferma: ci speravo, perché sapevo che c'era qualche possibilità di rimanere al timone della prima squadra. Inutile nascondere: sono contentissimo che la società abbia scelto di puntare su di me».

Un'avventura nuova, con al fianco il gemello Cristian come vice (oltre a lui, la novità nello staff è il ritorno di Demis Racagni al recupero infortuni):

L'emozione del confermato Zenoni: «Ci speravo e sono contento Ripartiamo dal 5-3-2»

«Si chiude un cerchio, perché io e mio fratello siamo partiti giocando nella stessa squadra e ora ci ritroviamo ad allenare insieme. Speriamo sia un bel punto di partenza».

Partire dall'inizio, rispetto a subentrare in corsa, dà un bel vantaggio: «L'anno scorso il tavolo era già apparecchiato, mentre ora posso metterci del mio. Ripartiremo dal 5-3-2: ritengo sia l'atteggiamento a fare la differenza, non il modulo. Il mercato è ancora aperto e può succedere di tutto (l'ex trequartista Tommaso Ceccarelli è ad un passo dal ritorno, ndr), ma ci sarà un momento in cui faremo delle scelte: io voglio gente che abbia fame. Ripartiamo con entusiasmo e con l'obiettivo di fare il meglio possibile».

Tradotto: conquistare la B chiudendo al primo posto, sbaragliando l'agguerrita concorrenza. //



Al via. I giocatori della FeralpiSalò riuniti prima di iniziare il primo allenamento della stagione 2019/2020

Play off ristretti a 8 squadre, anzi no: «Format identico»

Il caso

Il ds Andrissi: «Per noi cambia poco, pensiamo a vincere. Mercato? Siamo a buon punto»

■ Il cerchio si restringe, oppure no?

«Solamente otto squadre disputeranno i play off di serie C nella stagione 2019/2020». La notizia, circolata ieri subito dopo il Consiglio Federale che ha definito l'organico dei campionati, è però stata smentita in serata dal presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli, che ha



Sul campo. Pesce e Giani

precisato: «Mi preme evidenziare che non c'è alcuna intenzione di modificare il format rivelatosi vincente, appassionante e incerto fino alla fine. Non ci sarebbe alcuna ragione per cambiare uno spettacolo

che lo scorso campionato ha regalato tanta qualità e più di trecentomila spettatori».

Tanto fumo per niente. Non dovrebbe quindi essere modificato il regolamento, che vedrà 28 squadre contendersi un posto in serie B (9 per ogni girone più la vincente della Coppa) e non 8 (sarebbero state le tre seconde, le tre terze e le due migliori quarte).

Per la FeralpiSalò non cambia nulla: «La società è ambiziosa - spiega il direttore sportivo Gianluca Andrissi -, e noi dobbiamo concentrarci sul campo. Dobbiamo solo pensare a vincere il più possibile evitando le sconfitte. Il mercato? Siamo a buon punto. Ringrazio il mio staff di osservatori, composto da Fabrizio Iotti, Gianni Ripamonti, Renato Aresi e Marco Puttini. Hanno svolto un lavoro straordinario. In uscita? Tirelli ha richiesto da Genova, Cagliari e Parma. Il giocatore che mi ha colpito di più invece è Mattia Mauri: nei suoi occhi c'è la fame che vogliamo vedere in questa squadra». // E. P.

Allenatore
Damiano Zenoni

Vice allenatore
Cristian Zenoni

Allenatore portieri
Federico Orlandi

Preparatore atletico
Marco Bresciani

Recupero infortuni
Demis Racagni

Video Analyst
Daniele Cominotti

Team manager
Andrea Ferretti

Resp. sanitario
dott. Alberto Gheza

Medico sociale
dott. Gabriele Cirillo

Fisioterapisti
Fausto Balduzzi, Matteo Fusi e Stefano Bosio

Portieri
Victor De Lucia ('96) confermato
Luca Liverani ('89) Monza
Daniele Spezia ('01) Berretti

Difensori
Giorgio Altare ('98) Genoa
Sergio Contessa ('90) confermato
Alessandro Eleuteri ('98) Atalanta
Nicolas Giani ('86) confermato
Elia Legati ('86) confermato
Luca Lanza ('01) Berretti
Simone Menni ('01) Berretti
Davide Mordini ('96) confermato
Michele Rinaldi ('87) Viterbese C.
Christian Travaglini ('00) Varese

Centrocampisti
Federico Carraro ('92) Imolese
Luca Guidetti ('86) confermato
Denis Hergheligu ('99) confermato
Luca Magnino ('97) confermato
Alessio Miceli ('99) confermato
Simone Pesce ('82) confermato
Enrico Rigamonti ('01) Berretti
Fabio Scarsella ('89) confermato

Attaccanti
Marco Bertoli ('99) Villafranca Vr
Andrea Caracciolo ('81) confermato
Andrea Ferretti ('86) confermato
Mattia Marchi ('89) confermato
Mattia Mauri ('92) Ciliverghe
Leonardo Moraschi ('00) Calvina
Mattia Tirelli ('02) confermato

Numeri

28

I giocatori al raduno.
Eleuteri e Rinaldi gli ultimi arrivi.